

Tra 1,5 milioni di clic, ecco Sacconi

TRENTO - Squillano le trombe del Festival arancione: un comunicato di ieri ha annunciato un milione 582.426 di contatti registrati in poco più di 20 giorni sul sito del Festival dell'Economia. E scatta il confronto tonificante: 655.000 in più rispetto alle stesse date del 2007. Media giornaliera sui 54.566 clic. Solo per il 43% italiani, raccontano le statistiche di Google. Ecco l'altro dato incoraggiante: la maggioranza assoluta dei contatti arriva dall'estero e ben il 24% dagli Stati Uniti.

E attraverso quali motori di ricerca ci arrivano? Il 74% da Google, ovviamente, il 7% da alicie.it che batte Yahoo! (6%), seguito da Windows Live 4%, del.icio.us (Social Bookmark) 2%, Arianna



0,7%. I link che istradano sul Festival il maggior numero di contatti sono i vari portali di oneworld, seguito da ice-age.biz, dall'Università di Padova e dal sito di Repubblica.it: ed è proprio grazie al quotidiano del gruppo L'Espresso, che ha messo il Festival nella home page, che lunedì 19 e martedì 20 maggio i clic

sono letteralmente esplosi. 103.649 contatti lunedì, martedì addirittura 188.946. L'anno scorso, nelle stesse date, erano stati «solo» 11.266 e 31.198.

Economeuforia? Meglio andarci piano, perché i confronti sono complicati. E poi i rimbalzi dagli altri siti più cliccati sono frutti anche di accordi commerciali, pagati dal ricco budget provinciale. Comunque l'interesse per il Festival di Trento, già alto nel 2007, sta lievitando mentre si avvicina l'inaugurazione del 29 maggio.

Gli organizzatori si compiacciono anche per la durata delle visite al www.festivaleconomia.it: ben il 29% degli internauti - percentuale insolitamente alta - si ferma nel Festival virtuale più di

5 minuti. Quelli che scappano via nei primi 30 secondi sono comunque il 37,3%; il 2,3% coloro che ci navigano per più di un'ora.

Ma chi sono, tra i relatori in programma al Festival, i superstar dell'ultima giornata di navigazioni? Non Collier, non Davigo, non Friedman, non Giavazzi, non Krueger, non Marchionne, non Rajan, ma due neo-ministri economici del gabinetto Berlusconi: Maurizio Sacconi, Welfare **(nella foto, ieri a Napoli con il premier)**, che nel programma del Festival, stampato prima del Berlusconiquattro, ha curiosamente una sola qualifica (ormai superata): Forza Italia. E il prof. Renato Brunetta, funzione pubblica. L'antifannulloni.

pgh